

DITTA MICHELE SASSO

**Avviso di deposito studio impatto ambientale e richiesta pronuncia compatibilità ambientale.**

**AVVISO DI DEPOSITO DI S.I.A. (studio di impatto ambientale)  
E RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

La ditta MICHELE SASSO Sri con sede ad Oria (BR), via Dragonetto Bonifacio n.49/a, rende noto di aver predisposto e depositato il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale ai fini della emissione della pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 11 del Testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11, così come modificata dalla l.r. 14 giugno 2007, n. 17; l.r. 3 agosto 2007, n. 25; l.r. 31 dicembre 2007, n. 40, per l'ampliamento quantitativi attività di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) da 30.000 ton/anno a 80.000 ton/anno.

La proposta riguarda il solo ampliamento quantitativo dei rifiuti da portare ad attività di recupero.

**L'impianto già realizzato nel Comune di Oria alla c/da Argentone foglio 52 p.cella 279 è finalizzato al recupero di rifiuti non pericolosi (inerti), e prevede le seguenti sezioni principali:**

- area per la registrazione dei rifiuti non pericolosi (inerti) incluso servizi;
- area per il conferimento;
- area per il recupero dei rifiuti non pericolosi;
- area di messa in riserva del materiale recuperato che cessa di essere rifiuto MPS.

Le operazioni da svolgersi sono le seguenti: **R5** riciclo/recupero; **R13** messa in riserva.

L'impianto appartiene alle categorie:

**A.2.f)** impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d. lgs. 22/1997;[l.r. n.17/2007], del Testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11, così come modificata dalla l.r. 14 giugno 2007, n. 17; l.r. 3 agosto 2007, n. 25; l.r. 31 dicembre 2007, n. 40.

**La valutazione dei potenziali impatti** e le soluzioni tecnologiche previste hanno consentito di concludere che l'opera non incide in maniera sensibile sulle componenti ambientali.

**Aria** - In relazione alle caratteristiche climatiche il progetto in esame non ha ripercussioni sul locale microclima. Unico effetto che l'attività in esame potrà avere è associato alla dispersione nell'atmosfera delle polveri generate dalle attività di frantumazione dei materiali trattati e dalla movimentazione dei cumuli stoccati. Tale diffusione dipende essenzialmente dalla ventosità e piovosità della zona. Come meglio evidenziato nella documentazione presentata, a tale scopo viene appositamente utilizzato un sistema di abbattimento delle polveri mediante impianto a funzionamento continuo di umidificazione dei cumuli. In aggiunta a tale sistema, l'operazione di abbattimento delle polveri sui cumuli è stata implementata utilizzando apposito nebulizzatore a cannone, dettagliatamente descritto nelle relazioni di progetto.

Per le considerazioni fatte possiamo quindi considerare del tutto trascurabile l'impatto dovuto alla diffusione delle polveri prodotte dai cumuli di rifiuto e dai materiali recuperati. Si ricorda anche che non vi sono insediamenti urbani e residenziali nelle vicinanze.

**Ambiente idrico suolo/sottosuolo** - L'area dove si svolge l'attività risulta idoneamente impermeabilizzata. Le analisi chimiche dei pozzi presenti, monitorati secondo le disposizioni impartite dagli uffici provinciali, non hanno mai evidenziato inquinamenti in essere.

**Traffico** - L'area in questione non risulta alterata in maniera significativa dalla attività, atteso che trattasi di area agricola, sufficientemente lontana da arterie trafficate.

**Rumore e Vibrazione** - In riferimento a tali componenti pur registrando inevitabili limitate sorgenti sonore nell'ambito ristretto dell'impianto, si evidenzia, come si rileva dai rilievi fonometrici effettuati nell'ambito della Relazione Tecnica di valutazione dell'impatto Acustico allegata, come in tutti i punti misurati non si è avuto il superamento dei limiti previsti dalla tabella 1 del D.P.C.M. 1/3/1991. In nessuno dei quattro punti

misurati si è avuto un superamento del valore di 70 dB(A). Si evidenzia altresì che, fermo restando il rispetto dei limiti normativi, i centri abitati ed i nuclei abitativi si trovano ad una distanza tale da non risentire di tale fattore.

**Flora e fauna** - In relazione al locale sistema ecologico riscontrato nel territorio di riferimento, l'area su cui insiste l'impianto non apporterà modifiche compromettenti in modo pregiudizievole, al mantenimento della flora e allo status di presenza della fauna frequentante tale habitat. Le specie faunistiche presenti nella zona d'interesse e nelle aree circostanti non sono specie endemiche ma ubiquitarie, ampiamente diffuse in tutto il territorio circostante. Si ricorda inoltre che l'area interessata dall'attività in esame non è soggetta a vincolo faunistico e non presenta specie o habitat di interesse comunitario ai sensi delle direttive europee 92/43/CEE, Direttiva "Habitat" e 79/409/CEE, Direttiva "Uccelli".

**Paesaggio** - Nel caso in esame trattasi di un impianto esistente che opera all'interno di un'area degradata a causa dell'attività di una ex discarica (per inerti), in conseguenza della quale si è persa la copertura vegetazionale originariamente presente. Si ricordi, inoltre, che l'area rientrando secondo il PdF del comune di Oria, in zona agricola e non essendo sottoposta ad alcun vincolo, non è stata riconosciuta come area cui attribuire un valore paesaggistico da tutelare.

L'impianto risulta recintato e i cumuli rispettano le altezze imposte con i provvedimenti dirigenziali che regolano l'esercizio dell'impianto.

**Assetto socio-economico** - Tale aspetto risulta influenzato positivamente dallo svolgimento dell'attività in esame, avendo l'attività già comportato una serie di benefici economici e occupazionali diretti e indotti sulle popolazioni locali, nel rispetto dei principi dell'"Autosufficienza" e della "Prossimità", introdotti nella modifica alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006, dal D. Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi. La documentazione depositata è consultabile sul sito della Provincia di Brindisi, sezione VIA/progetti in istruttoria <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>, e, negli orari di ufficio, presso:

- Provincia di Brindisi Settore Ecologia e Ambiente - Piazza S. Teresa - Brindisi;
- Comune di Oria Settore Patrimonio, Viabilità e Ambiente.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

Il Legale Rappresentante  
Michele Sasso